

COMUNICATO STAMPA

PRESENTATO OGGI A VICENZA CONVERSAZIONI 2017 - 70° CICLO DI SPETTACOLI CLASSICI

È stato presentato oggi nell'Odeo del Teatro Olimpico di Vicenza il programma di "Conversazioni 2017 - 70° Ciclo di Spettacoli Classici". Ne hanno parlato il Vicesindaco di Vicenza e Assessore alla Crescita, **Jacopo Bulgarini D'Elci**, il Presidente della Fondazione Teatro Comunale di Vicenza **Roberto Ditri** e il Curatore Artistico, **Franco Laera**.

Il programma di quest'anno - il secondo del triennio curato da Franco Laera con Adriana Vianello e Virginia Forlani, che ha trasformato il Ciclo in un vero e proprio festival delle arti performative - si apre con un "prologo", il 21 giugno, dedicato al Teatro Noh giapponese. **Okina** e **Hagoromo** sono due spettacoli tradizionali presentati da altrettanti maestri, **Kazufusa Hoshō** e **Tatsunori Kongo**, che si esibiranno in esclusiva europea all'Olimpico di Vicenza prima di recarsi a Roma per una recita nella Città del Vaticano.

Il 70° Ciclo prende avvio il 14 settembre al Teatro Astra con il ritorno a Vicenza di **Robert Wilson** con lo spettacolo "cult" **Hamletmachine** con il testo di **Heiner Müller**, nella nuova versione realizzata per il 60° Festival di Spoleto dall'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico". All'Olimpico dal 22 al 24 settembre andrà in scena **La Trilogia degli Elementi** (Ismene/Fedra/Aiace), opera "per voce sola e macchine celibi" che la **Compagnia Khroma** di **Enrico Bagnoli** e **Marianne Pousser** ha tratto dai testi del poeta greco **Yiannis Ritsos**.

Molti i luoghi della Città coinvolti quest'anno da Conversazioni: sotto il cielo notturno tra le mura della corte barocca di Palazzo Leoni Montanari **20 Silences** di **Charles Chemin** e **Dom Bouffard** immergerà il pubblico in immagini e musica dallo spazio infinito per una "drammaturgia dello sgomento" (22-23 settembre).

Si torna al palcoscenico del Teatro Olimpico (27 e 28 settembre) con la ben diversa atmosfera del teatro popolare e della commedia dell'arte di **Stivalaccio Teatro** che porta in scena in prima nazionale **Il Malato immaginario, l'ultimo viaggio** ispirato a Moliere per la regia di **Marco Zoppello**.

Excursus nella grande musica barocca con l'esecuzione della *Matthäus Passion* di J. S Bach nell'esecuzione "semi-scenica" dell'Ensemble veneto **Il Teatro Armonico** diretto da **Margherita Dalla Vecchia** (Teatro Olimpico, 30 settembre e 1 ottobre).

Ad un secolo esatto dalla Rivoluzione bolscevica del 1917, lo **Stanislavsky Electrotheatre** di Mosca presenta *Octavia.Trepanation*, un'opera di Boris Yukhananov e Dmitri Kourliandski, spettacolare lavoro corale che ci mette di fronte ad una radicale riflessione sulla violenza, a partire dalla tragedia di Seneca e dagli scritti di Trotsky su Lenin (Teatro Olimpico, 5-8 ottobre).

Ovidio, di cui si ricorda il bimillenario della morte, ha ispirato **Metamorfosi**, una performance tra arti visive e drammaturgia sperimentale a Palazzo Chiericati, ideata e realizzata dalla scultrice e pittrice **Giulietta Gheller** e dall'attrice **Debora Pradarelli** (28 settembre – 1 ottobre).

Conversazioni 2017 si chiude all'Olimpico nel nome di Euripide e Seneca. **Micaela Esdra** sarà **Medea** per la regia di **Walter Pagliaro**, in una produzione del festival siciliano Teatro dei due Mari arricchita dalle installazioni di **Michele Ciacciofera** e dalle musiche di **Germano Mazzocchetti** che porta in primo piano la tremenda attualità della condizione dei migranti (13-15 ottobre).

Grande attesa ha suscitato anche l'annuncio dei progetti per l'edizione del prossimo anno: il Teatro Olimpico di Vicenza si caratterizza così come un vero e proprio incubatore di progetti originali, una fucina di "works in progress" in cui sono già al lavoro nomi di grande prestigio internazionale come quello dello stesso **Robert Wilson** con il suo nuovo **Oedipus Rex**, **Ryoji Ikeda** con una installazione\performance disegnata appositamente per la Basilica Palladiana, **Enrico Melozzi** e **Carlo Presotto** con il loro progetto sul compositore veneziano **Andrea Gabrieli** e **Peter Greenway** che, assieme a **Saskia Boddeke** e **Giovanni Sollima** annuncia un **Pandora's Box** tratto da *Le opere e i giorni* di Esiodo.

Vicenza, 25 maggio 2017